

INFORMATIVA ANNUALE SUI RISCHI CONNESSI AL LAVORO AGILE

(ai sensi dell'art. 3, comma 7-bis, D.Lgs. 81/2008 – Legge 34/2026)

DATI AZIENDALI

Ragione Sociale

Sede legale

P.IVA

Datore di Lavoro

RLS

DATI DEL LAVORATORE

Nome E Cognome

Codice Fiscale:

Mansione:

Indirizzo di svolgimento della mansione

Tipologia: Abitazione Co-working Altro:

1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente informativa è redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 7-bis, del D.Lgs. 81/2008, introdotto dalla Legge 11 marzo 2026, n. 34 (Legge annuale PMI), nonché in coordinamento con l'art. 22 della Legge 22 maggio 2017, n. 81. Il datore di lavoro, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro in modalità agile, assicura la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori attraverso la consegna, con periodicità almeno annuale, di una specifica informativa scritta relativa ai rischi generali e ai rischi specifici connessi a tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Si precisa che il datore di lavoro ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), all'adozione delle misure generali di tutela previste dalla normativa vigente e all'erogazione delle attività di formazione e informazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

2. OBBLIGHI DEL LAVORATORE

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 22 della Legge 81/2017, il lavoratore che svolge attività in modalità agile è tenuto a osservare le seguenti disposizioni:

- Tutelare la propria salute e sicurezza e quella delle altre persone presenti, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni
- Collaborare attivamente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro
- Evitare comportamenti che possano generare situazioni di rischio per sé o per terzi
- Utilizzare in modo corretto le attrezzature di lavoro e i dispositivi messi a disposizione
- Segnalare tempestivamente eventuali situazioni di pericolo, infortuni o mancati infortuni
- Non alterare o rimuovere eventuali dispositivi di sicurezza
- Partecipare alle attività di formazione e addestramento e sottoporsi ai controlli sanitari previsti
- Individuare luoghi di lavoro adeguati, sicuri e compatibili con l'attività da svolgere
- Allestire la propria postazione nel rispetto delle indicazioni contenute nella presente informativa

3. COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE

Il lavoratore è chiamato a collaborare in modo attivo alla gestione della sicurezza, adottando comportamenti coerenti con le misure di prevenzione. Di seguito sono riportate le principali indicazioni operative per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

4. ATTIVITÀ IN AMBIENTI OUTDOOR

Nello svolgimento dell'attività lavorativa in ambienti esterni, il lavoratore deve valutare preventivamente l'idoneità del luogo e adottare comportamenti coerenti con la tutela della salute e sicurezza.

Scelta del luogo

- Preferire ambienti sicuri, tranquilli e adeguatamente mantenuti
- Evitare luoghi isolati o nei quali sia difficoltoso richiedere assistenza
- Non operare in contesti degradati, insicuri o in prossimità di materiali infiammabili
- Evitare aree prive di servizi essenziali (acqua, servizi igienici)
- Prestare attenzione alla presenza di animali non controllati

Protezione personale

- Proteggersi da condizioni climatiche sfavorevoli (sole, caldo, freddo), privilegiando zone ombreggiate
- Utilizzare abbigliamento adeguato
- Adottare misure di protezione contro insetti, allergeni e altri agenti naturali

Uso dei dispositivi

- Evitare l'utilizzo di dispositivi elettronici in condizioni di forte luminosità
 - Prestare attenzione a riflessi e abbagliamenti sullo schermo
 - Limitare l'uso prolungato, privilegiando attività brevi
-

5. ATTIVITÀ IN AMBIENTI INDOOR PRIVATI

Lo svolgimento dell'attività lavorativa in ambienti chiusi deve avvenire in condizioni che garantiscano sicurezza, salubrità ed ergonomia.

Idoneità dell'ambiente

- Operare esclusivamente in ambienti abitabili e idonei (sono esclusi locali tecnici, cantine, soffitte, box)
 - Garantire la presenza di servizi igienici, acqua potabile e impianti a norma
 - Verificare l'assenza di muffe o condizioni igieniche non adeguate
-

Illuminazione

- Favorire l'utilizzo della luce naturale evitando abbagliamenti
- Utilizzare illuminazione artificiale adeguata
- Prevenire riflessi e ombre sulla postazione

Microclima

- Aerare regolarmente i locali
- Evitare correnti d'aria dirette
- Mantenere condizioni termiche confortevoli
- Utilizzare correttamente eventuali impianti di climatizzazione
- Evitare il fumo negli ambienti chiusi

Postazione

- Utilizzare un piano di lavoro stabile e adeguato
- Predisporre una seduta ergonomica o equivalente
- Posizionare lo schermo a circa 50-70 cm dagli occhi
- Verificare la sicurezza dell'impianto elettrico

6. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO

L'utilizzo delle attrezzature deve avvenire nel rispetto delle condizioni di sicurezza e delle corrette prassi operative.

Regole generali

- Utilizzare esclusivamente dispositivi integri e funzionanti
- Verificare periodicamente cavi e alimentatori
- Non utilizzare apparecchiature danneggiate o surriscaldate
- In caso di anomalie, spegnere e scollegare immediatamente
- Non effettuare riparazioni improvvisate
- Disporre i cavi in modo da evitare inciampi
- Tenere le attrezzature lontane da liquidi e fonti di calore

Ergonomia

- Effettuare pause regolari
- Evitare di lavorare in condizioni di scarsa illuminazione
- Regolare correttamente luminosità e contrasto

Dispositivi mobili

- Limitare l'uso prolungato di smartphone e tablet
- Evitare utilizzo durante spostamenti o guida
- Utilizzare auricolari o vivavoce per le chiamate

7. IMPIANTI ELETTRICI

L'utilizzo degli impianti elettrici deve avvenire in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle buone prassi.

- Utilizzare esclusivamente impianti e prese in buono stato
 - Non utilizzare componenti danneggiati
 - Evitare sovraccarichi elettrici
 - Mantenere accessibili i dispositivi di interruzione della corrente
 - Conoscere le modalità di disalimentazione in caso di emergenza
-

8. RISCHIO INCENDIO

Per prevenire il rischio incendio è necessario adottare comportamenti prudenti e consapevoli.

- Prestare attenzione a fonti di calore
- Garantire adeguata ventilazione
- Non ostruire vie di fuga
- Rispettare il divieto di fumo

In caso di incendio

- Mantenere la calma
 - Disattivare le apparecchiature
 - Contattare i soccorsi
 - Intervenire solo se in condizioni di sicurezza
-

9. RISCHI DA VIDEOTERMINALE

L'utilizzo prolungato di videoterminali può comportare rischi specifici che devono essere gestiti con adeguate misure preventive.

- Affaticamento visivo
- Disturbi muscolo-scheletrici
- Uso scorretto di dispositivi mobili
- Affaticamento cognitivo

10. STRESS LAVORO-CORRELATO

Il lavoro agile può comportare l'insorgenza di rischi di natura psicosociale legati all'organizzazione dell'attività lavorativa.

- Isolamento sociale
- Difficoltà nella gestione dei tempi
- Sovraccarico informativo
- Percezione di scarso supporto

Eventuali situazioni di disagio devono essere segnalate al datore di lavoro o al Medico Competente.

11. PAUSE E DISCONNESSIONE

Il lavoratore ha diritto a pause periodiche e al rispetto del diritto alla disconnessione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dall'accordo individuale.

12. SORVEGLIANZA SANITARIA

I lavoratori che utilizzano videoterminali in modo abituale sono soggetti a sorveglianza sanitaria, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

13. VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO

La presente informativa ha validità annuale dalla data di consegna e deve essere aggiornata in presenza delle seguenti condizioni:

- Modifiche normative
 - Cambiamenti organizzativi
 - Aggiornamento del DVR
 - Eventi rilevanti ai fini della sicurezza
-

14. FIRME DEGLI INTERESSATI

Luogo e data: _____

Firma del Lavoratore: _____

Firma del Datore di Lavoro: _____

Firma del RLS: _____